



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Parchi e Giardini in Città: natura da vivere

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport.

Area d'intervento:

Animazione culturale verso i minori

Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

<i>Area d'intervento 1</i>	Azioni di aggregazione rivolte a: preadolescenti, adolescenti e giovani
Criticità 1	Obiettivi specifici
Assenza di occasioni di aggregazione per adolescenti e giovani	Creare occasioni di aggregazione per i giovani e gli adolescenti con offerte di qualità e di significato
Indicatori	<i>Numero di partecipanti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività Presenze</i>
Risultati attesi	<i>Almeno 2 situazioni, laboratori, attività di aggregazione settimanali almeno 20 presenze per attività</i>
Criticità 2	Obiettivi specifici
incremento di atti vandalici e di episodi di bullismo e violenza nei parchi cittadini	attivare situazioni di controllo del territorio, di occupazione positiva del tempo e di utilizzo dei parchi come luoghi di aggregazione e di crescita.
Indicatori	<i>Numero di partecipanti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività Presenze</i>
Risultati attesi	<i>Almeno 2 situazioni settimanali, laboratori, attività di aggregazione presso parchi e aree verdi della città almeno 20 presenze per attività</i>
Criticità 3	Obiettivi specifici
assenza di progetti e percorsi che permettano l'espressione della cultura giovanile e l'attivazione di percorsi di gruppo	Attivare percorsi di gruppo, sia su base amicale che in riferimento ad interessi comuni..

Indicatori	<i>Numero di percorsi per gruppi Numero di partecipanti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività materiale di promozione prodotto rassegna stampa</i>
Risultati attesi	<i>Almeno 6 percorsi di gruppo nel corso del progetto e tre manifestazioni pubbliche sulla cultura giovanile almeno 15 presenze per percorso di gruppo</i>
Criticità 4	Obiettivi specifici
Assenza di un Centro di aggregazione giovanile	Verificare la possibilità della nascita di un Centro di aggregazione giovanile
Indicatori	<i>realizzazione di un Centro di aggregazione giovanile Numero di partecipanti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività Rassegna Stampa atti dell'amministrazione Presenze</i>
Risultati attesi	<i>Apertura entro la fine del progetto di un Centro di aggregazione giovanile con apertura almeno di tre volte la settimana almeno 40 presenze per apertura</i>

Area d'intervento 2	Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Criticità 1	Obiettivi specifici
Assenza di dati e di un programma di rilevazione sull'istruzione, sulla dispersione e sul disagio scolastico	Creare un rete tra ente locale e scuole del territorio capace di rilevare stabilmente i dati sulla scuola. ricevere informazioni che permettano di orientare le politiche dell'istruzione
Indicatori	<i>Numero di protocolli d'intesa con le scuole numero di dati raccolti numero di report sull'istruzione prodotti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività protocolli d'intesa</i>
Risultati attesi	<i>Coinvolgimento dell'80% delle scuole cittadine Raccolta dati sull'80% degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado</i>
Criticità 2	Obiettivi specifici
insufficienza di attività che contengano il ritardo e la dispersione scolastica	creare un sistema di rete con almeno 2 scuole secondarie di primo grado e 1 di secondo grado per l'avvio di laboratori per il contenimento delle difficoltà di apprendimento
Indicatori	<i>Numero scuole Numero di partecipanti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività Protocolli d'intesa Presenze</i>
Risultati attesi	<i>Riduzione pari superiore al 20% delle situazioni di ritardo scolastico</i>
Criticità 3	Obiettivi specifici
Assenza di servizi e progetti di orientamento alle scelte scolastiche.	Facilitare la scelta dei ragazzi sulle scuole superiori
Indicatori	<i>Numero di percorsi per gruppi</i>

	<i>Numero di partecipanti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività materiale informativo prodotto presenze</i>
Risultati attesi	<i>coinvolgimento di almeno 100 studenti delle scuole secondarie inferiori</i>

Area d'intervento 3	Azioni di cittadinanza e di educazione civica
Criticità 1	Obiettivi specifici
Atti di vandalismo, di mancata cura e valorizzazione dei beni materiali e immateriali del territorio	coinvolgere i giovani in azioni di valorizzazione e difesa dei beni comuni
Indicatori	<i>numero di beni comuni presi in carico numero di materiali informativi distribuiti Numero di partecipanti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>Report mensile delle attività Rassegna Stampa materiali di informativi sui beni comuni Presenze alle iniziative</i>
Risultati attesi	<i>presa in carico di almeno 5 beni comuni del territorio distribuzione di almeno 1500 materiali informativi organizzazione realizzazione di almeno 10 iniziative in riferimento ai beni comuni</i>
Criticità 2	Obiettivi specifici
Assenza di consapevolezza sui rischi connessi alle allerte meteo e dei meccanismi procedurali da attuare in caso di calamità o situazione a rischio	informare i giovani sui comportamenti e sulle procedure da attuare in situazioni di rischio
Indicatori	<i>numero di eventi informativi organizzati numero di giovani informati numero di materiali distribuiti</i>
Strumenti per la valutazione	<i>report mensile schede di presenza materiali informativi</i>
Risultati attesi	<i>coinvolgere almeno 1500 giovani in azioni di informazione distribuire almeno 2000 materiali informativi organizzare almeno 20 eventi di informazione</i>
Criticità 3	Obiettivi specifici
Assenza di consapevolezza sui rischi connessi all'uso improprio del web e di sostanze alcoliche e psicotrope	informare i giovani sui rischi connessi al web e utilizzo di alcol e psicotrope
Indicatori	<i>numero di giovani coinvolti numero di materiali distribuiti numero di incontri realizzati</i>
Strumenti per la valutazione	<i>report mensile materiali informativi schede di presenza</i>
Risultati attesi	<i>coinvolgere almeno 300 giovani in incontri informativi distribuire almeno 1500 materiali informativi realizzare almeno 6 incontri legati a ciascun tema</i>

Criticità 4	Obiettivi specifici
Assenza di progettualità e di consapevolezza delle opportunità normative offerte dalle istituzioni	informare i giovani sulle opportunità formative, lavorative, sul tempo libero e di esperienza significativa, possibili attraverso i diversi bandi locali e internazionali
Indicatori	numero di giovani coinvolti numero di materiali distribuiti
Strumenti per la valutazione	report mensile materiali informativi schede di presenza
Risultati attesi	coinvolgere almeno 300 giovani in incontri informativi distribuire almeno 1500 materiali informativi realizzare almeno 6 incontri pubblici

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività di aggregazione rivolte a preadolescenti, adolescenti e giovani.

1. *Animare i giardini pubblici e i parchi di Quartu S. Elena.* In una prima fase i volontari struttureranno le possibili attività, svolgeranno una mappatura dei parchi cittadini, identificando gli spazi più adatti a svolgere le attività. Terminata questa fase di preparazione saranno predisposti e distribuiti i materiali promozionali. Da quel momento in poi, con il solo limite del meteo, i volontari gestiranno le attività per due o tre volte la settimana.
2. *Conoscere, giocare e vivere il Parco di Molentargius.* Attraverso il coinvolgimento degli esperti dell'Ente Parco si struttureranno una serie di attività di conoscenza delle caratteristiche naturali, scientifiche e di tutela del parco per i volontari. In una seconda fase si svilupperanno una programmazione di attività e delle proposte per i cittadini e le scuole del territorio.
3. *Far nascere un Centro di Aggregazione Giovanile partecipato.* I volontari saranno coinvolti in ogni fase progettuale, dall'individuazione degli spazi, al coinvolgimento dei giovani nella programmazione delle attività, dell'allestimento degli atelier e nella definizione delle regole di funzionamento. Sotto questo profilo i volontari saranno a tutti gli effetti ponte tra interessi, sogni, aspettative dei giovani e l'istituzione comunale e più in generale il mondo adulto.
4. *Laboratori artistici, espressivi e manuali.* Attraverso dei percorsi di formazione specifica e attraverso la selezione di ragazzi e ragazze con competenze e abilità personali, si svilupperanno laboratori in diverse situazioni e condizioni, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative culturali. I giovani in servizio civile saranno assoluti protagonisti in tutte le fasi progettuali di queste attività.
5. *Realizzazione di eventi e manifestazioni sulla cultura giovanile.* I volontari svilupperanno una programmazione di eventi e manifestazioni attraverso il coinvolgimento dei giovani durante le altre attività del progetto. Eventi e manifestazione vedranno gli operatori volontari come protagonisti dell'azione in tutte le fasi dalla ascita dell'idea alla sua realizzazione e rendicontazione.
6. *Percorsi e progetti di gruppo.* Gli operatori volontari affiancheranno i ragazzi, svolgeranno un ruolo di accompagnamento e formazione, di facilitazione delle relazioni e di sviluppo di aiuto nell'individuazione delle idee e delle possibilità di realizzazione. Nel percorso di percorsi e progetti di gruppo i volontari saranno affiancati da operatori professionali al fine di poter meglio garantire la riuscita dei percorsi e dei progetti.

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

1. *Creazione di un osservatorio sull'istruzione.* L'osservatorio sarà creato in stretta relazione con l'ufficio Comunale della pubblica istruzione. I volontari raccoglieranno i dati che arriveranno dalle scuole, gli svilupperanno in forma aggregata trasformandoli a seconda dell'esigenza e dei dati in forme di grafici, di relazioni, di presentazioni. Gli operatori volontari avranno inoltre il compito di sviluppare specifiche aree all'interno del sito istituzionale dove rendere fruibili a cittadini e operatori del settore i dati nelle differenti forme.
2. *Gruppi di studio per il sostegno scolastico.* Affiancati da personale scolastico e da personale professionale dei servizi educativi dell'assessorato alla pubblica istruzione, i volontari svolgeranno direttamente le attività di sostegno scolastico sia all'interno delle ore curricolari sia in gruppi specifici che verranno a crearsi in occasione di ricerca, attività di sperimentazione didattica e laboratoriale che dovessero nascere e svilupparsi in orario extrascolastico.
3. *Laboratori di facilitazione delle relazioni nei gruppi classe.* Affiancati da personale specializzato con il compito di sviluppare la programmazione delle attività e l'individuazione degli indicatori da tenere sotto controllo i volontari avranno il compito di condurre le attività e di raccogliere i dati, che saranno poi elaborati da personale del servizio di educativa specialistica scolastica e da personale delle scuole coinvolte nel progetto.
4. *Laboratori individualizzati per il recupero scolastico.* I volontari avranno il compito di allestire spazi e tempi, di condurre le attività di recupero. Per quanto riguarda la definizione dei contenuti il lavoro verrà svolto in stretta collaborazione con il personale scolastico che avrà inoltre il compito di individuare gli alunni con le necessità più adatte al servizio.
5. *Laboratori di orientamento alle scelte scolastiche e lavorative.* I volontari cureranno tutti gli aspetti di quest'azione, dalla raccolta dei dati necessari allo sviluppo della programmazione delle attività alla gestione delle stesse, fino alla rendicontazione dei risultati raggiunti.
6. *Laboratori artistici, espressivi e manuali per il miglioramento e la cura degli spazi scolastici.* I volontari saranno i protagonisti assoluti di quest'azione che gli vedrà impegnati sin dalla fase di elaborazione delle possibili attività, di coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, di organizzazione del lavoro e delle possibili realizzazioni. Particolare importanza in quest'azione sarà la connessione con gli istituti scolastici e con gli operatori della scuola dove si realizzeranno i laboratori.
7. *Interventi rivolti ai genitori e cittadini per il potenziamento delle relazioni scuola famiglia.* I volontari affiancheranno formatori e mediatori professionali nello sviluppo di incontri sotto forma di formazioni in cui cittadini e genitori potranno confrontarsi con il mondo della scuola con la sua organizzazione. I volontari avranno il compito di allestire spazi e di proporre alcune delle attività, di rilevare e osservare alcune delle dinamiche di organizzare la restituzione dei risultati raggiunti da questa azione.

Azioni di cittadinanza e di educazione civica.

1. *Laboratori nelle scuole per lo sviluppo delle competenze degli alunni in caso di calamità e allerta meteo.* I volontari coadiuvati da esperti del settore svilupperanno dei percorsi laboratorio attraverso i quali facilitare la comprensione del fenomeno sia da un punto di vista scientifico sia da un punto di vista comportamentale e legislativo. I volontari svolgeranno le attività e avranno il compito di rilevazione dei risultati

- raggiunti e di riprogrammazione delle attività e di raccolta dei suggerimenti e impressioni dei ragazzi e delle ragazze coinvolte nell'azione
2. *Laboratori di sensibilizzazione sulla difesa e cura dei beni comuni.* Questo laboratorio viaggerà in stretta connessione con i laboratori di cura degli spazi delle scuole. I volontari individueranno in collaborazione con gli uffici Comunali uno o più spazi in cui realizzare gli interventi, si occuperanno di raccogliere e organizzare i giovani, di sviluppare il progetto e di realizzarlo in tutte le sue parti.
 3. *Attività e percorsi di valorizzazione dei beni materiali e immateriali del territorio.* In collaborazione con il mondo associativo del territorio, con personalità della cultura e dell'arte si individueranno spazi, storie, monumenti urbani e naturali che meritano di essere valorizzati. I volontari avranno il compito di strutturare i materiali informativi e di organizzare percorsi, strumenti e attività che possano permettere a tutti i cittadini e in particolare ai più giovani di conoscere il proprio territorio per poterlo valorizzare difendere ed espandere.
 4. *Percorsi e azioni di promozione delle opportunità per i giovani in ambito Comunale, Regionale, Nazionale ed Europeo.* Compito dei volontari sarà quello di raccogliere i dati e i materiali, di organizzarlo e divulgarlo attraverso iniziative, attività, percorsi, incontri. Particolare attenzione sarà data anche alla necessità di veicolare le occasioni offerte dalle differenti agenzie istituzionali attraverso l'utilizzo dei nuovi media e dei social network.
 5. *Produzione e distribuzione di materiale informativo sui rischi del web; organizzazione di incontri con esperti e personalità del settore.* I volontari coinvolgeranno esperti e associazioni, organizzeranno e cureranno incontri con i giovani, saranno elemento di connessione tra il mondo adulto e quello giovanile. Avranno inoltre cura di organizzare le informazioni e renderle fruibili attraverso le diverse forme a disposizione
 6. *Produzione e distribuzione di materiale informativo sui rischi del consumo di sostanze psicotrope e alcoliche; organizzazione di incontri con esperti e personalità del settore.* I volontari coinvolgeranno esperti e associazioni, organizzeranno e cureranno incontri con i giovani, saranno elemento di connessione tra il mondo adulto e quello giovanile. Avranno inoltre cura di organizzare le informazioni e renderle fruibili attraverso le diverse forme a disposizione

Azioni di promozione del progetto e del Servizio Civile Nazionale

1. *Progettazione e realizzazione di materiali informativi riguardanti il progetto e il servizio civile nazionale.* 2. *Distribuzione dei materiali informativi.* I volontari cureranno tutti gli aspetti di questa azione dalla individuazione degli argomenti allo studio e realizzazione dei materiali informativi alla sua distribuzione.
2. *Progettazione, realizzazione e gestione pagina facebook su progetto e servizio civile nazionale.* I volontari cureranno tutti gli aspetti di quest'azione, sia in termini di avvio che in termini di gestione, si occuperanno di caricare costantemente immagini, documenti, riflessioni personali riguardo il progetto i suoi sviluppi e i risultati, lo stesso portale sarà poi utilizzato per veicolare le opportunità, ma anche, i principi e i valori del servizio civile nazionale
3. *Incontri e partecipazione ad eventi e manifestazioni per la diffusione dei risultati e delle opportunità del progetto e del servizio civile nazionale.* I giovani volontari dovranno essere protagonisti dell'intero progetto, quest'azione è pensata e inserita per dare il giusto riconoscimento al loro impegno civico e sociale. Per questa ragione saranno direttamente loro ad essere chiamati a parlare pubblicamente del progetto che gli vedrà protagonisti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

8 posti disponibili

Sede Principale: Comune di Quartu Sant'Elena via Eligio Porcu

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali

5 giorni la settimana

E' richiesta flessibilità oraria, disponibilità a lavorare agli eventi territoriali che si svolgono nei giorni festivi, disponibilità all'ascolto ed a confrontarsi con idee diverse dalle proprie

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Selezione per curriculum, attestati e colloquio.

L'Ente intende avvalersi dei criteri elaborati dal Dipartimento, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Costituisce titolo preferenziale nella scelta dei candidati:

- diploma di scuola media superiore
- pregresse esperienze in ambito di animazione verso i minori e i giovani
- organizzazione e gestione di iniziative a carattere culturale e ambientale

Costituiscono ulteriore premialità nella scelta dei volontari:

- conoscenza di tecniche artistiche quali pittura, fotografia, artigianato con legno, argilla carta, e altri materiali di basso costo
- conoscenza specifica in ambito scientifico e/o ambientale, con particolare riferimento alla flora e fauna delle zone umide
- conoscenza informatica
- attitudine ed esperienza al lavoro d'equipe

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I giovani volontari partecipanti al progetto acquisiranno competenze nelle seguenti aree:

- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di programmare le attività sotto il profilo della valutazione dei tempi, degli spazi, dei bisogni dell'utenza, dei materiali a disposizione, delle possibilità di svolgere una valutazione qualitativa e quantitativa dell'intervento
- capacità e tecniche di comunicazione e ascolto
- capacità e tecniche di animazione culturale, con particolare riferimento all'ambito giovanile, della scuola e dell'educazione ambientale
- capacità e tecniche educative, con particolare riferimento all'ambito delle discipline scolastiche delle relazioni all'interno dei gruppi giovanili, dei rischi connessi al web e all'uso di sostanze

- capacità di relazione con enti, associazioni, organismi istituzionali
- capacità di utilizzo di software e sistemi informatici per l'archiviazione l'elaborazione di dati, per l'elaborazione grafica
- capacità di svolgere ricerche di carattere statistico, culturale e di elaborarle a fini divulgativi
- capacità di strutturare, organizzare e gestire percorsi di carattere educativo, culturale, ambientale.

L'Ente certificherà le competenze acquisite tramite la redazione personalizzata del bilancio di competenza.

Si provvederà a redigere una scheda contenente una descrizione dei principali risultati di competenza (in relazione agli indicatori/caratteristiche personali e tecniche), conseguiti dal Volontario nell'attuazione del Progetto al fine di aiutarlo a costruire un progetto personale.

Gli indicatori di competenza dovranno quindi:

- provare la competenza nella totalità dei suoi fattori costitutivi e qualificanti;
- cogliere gli aspetti chiave, che permetteranno di rilevare le abilità, le conoscenze, le attitudini, e specificatamente la competenza;
- rappresentare risultati concreti e misurabili, definendone anche e solo i requisiti minimi.

Tale valutazione sarà definita ed espressa attraverso:

- un "report" formulato dal Volontario, da effettuare entro l'undicesimo mese di attività, per registrare e monitorare i progressi e le conoscenze/competenze acquisite grazie al progetto e che evidenzia l'esercizio della competenza con riferimento esplicito a conoscenze e abilità. Si può trattare di un diario giornaliero, di un caso particolare, del racconto di alcuni episodi significativi accaduti durante le attività. Il Volontario potrà allegare altri documenti che possano essere rilevanti per la certificazione delle competenze,

La redazione delle schede individuali di bilancio di competenza sarà realizzata tra l'undicesimo mese e la conclusione del progetto di SCN

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1° modulo: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Durata. 6 ore

temi trattati:

informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto;

misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività;

rischi specifici e misure di prevenzione per attività svolte nella sede d'attuazione;

principale normativa sulla sicurezza.

il quadro delle norme relative al rischio e sua prevenzione;

prevenzione in loco e concetto di protezione individuale;

controllo dei rischi oggettivi: ambiente, attrezzatura, segnaletica, ecc.;

fonti e principi che regolano i rapporti di lavoro in merito alla Sicurezza;

diritti e doveri dei committenti e dei prestatori d'opera in tema di Sicurezza;

fattore stress e rischi di lavoro correlati, art. 28 dlgs 81/2008

2° modulo: Azioni di aggregazione rivolte a preadolescenti, adolescenti e giovani.

Durata. 25 ore divise in 5 moduli da 5 ore

temi trattati:

psicologia individuale e sociale negli adolescenti, preadolescenti e giovani

il “gruppo” in età giovanile

progettare, organizzare, gestire e monitorare le attività.

Organizzare gli spazi educativi

Organizzare percorsi educativi di media durata

Lavorare per progetto

L’educazione attiva

Il gioco e il giocare come strumento educativo

Le attività manuali, artistiche ed espressive

Educare nel e attraverso l’ambiente naturale

Saper leggere i bisogni educativi

3° modulo: Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Durata. 25 ore divise in 5 moduli da 5 ore

temi trattati:

Operare e lavorare all’interno del contesto scolastico

I bisogni educativi legati al sistema scolastico

Lavorare in piccolo gruppo

Il ritardo scolastico

L’indagine statistica, elementi centrali di una ricerca sulla dispersione scolastica

Organizzare e struttura un laboratorio didattico a scuola

Saper leggere e comprendere le difficoltà scolastiche

Conoscere e orientare alle scelte scolastiche e lavorative

4° modulo: Azioni di cittadinanza e di educazione civica e Azioni di promozione del progetto e del Servizio Civile Nazionale

Durata. 20 ore divise in 4 moduli da 5 ore

temi trattati:

Cittadinanza ed educazione civica

Principi e attività per la sensibilizzazione alla protezione civile

Difesa e cura dei beni comuni: attività, percorsi progetti.

Le opportunità per i giovani analisi delle principali normative e leggi di finanziamento

Le principali problematiche giovanili, alcune proposte di un’operatività concreta

Come comunicare e promuovere le iniziative del progetto e del servizio civile

76 ore di formazione specifica organizzate in un'unica tranche
